

“ Il 20 ho avuto una riunione con una cinquantina di donne del gruppo “Femmes catholiques” per sviluppare un progetto di microcredito. La signora Sandwidi Traorè è la responsabile. Attualmente sono in corso prestiti a 30 donne per una media di 50 mila franchi (poco meno di 80 euro) da rimborsare dopo un anno. Tutto il capitale dato da un benefattore spagnolo, cioè poco più di duemila euro, è già tutto impiegato. Servirebbero ancora 3,5/4 milioni di franchi per coprire tutte le richieste delle altre donne di Yalgo e dei villaggi rurali della parrocchia. Dietro la mia proposta, alcune donne sono ben disposte ad organizzarsi in una specie di cooperativa per allevare polli e maiali (ovviamente allo stato libero). Attraverso il ristorante in costruzione (dove lavoreranno 5/6 giovani) potremo garantire un acquisto regolare dei loro prodotti.

Ci vuole un altro piccolo mulino per farlo lavorare durante il giorno, alternativamente a quello di tuo padre già qui, e impiegare una donna.

Inoltre ci vorrebbe una piccola impastatrice per il cemento. Antoine, un bravo muratore che lavora quasi esclusivamente per il dispensario medico e per la parrocchia, prenderebbe due ragazzi a lavorare e imparare il mestiere.

Con l'abbè Bruno abbiamo preparato un progetto di Banca del Cereale. Utilizzando due container come magazzino, al momento del raccolto, quando i prezzi sono più bassi, potremo stoccare grano-turco, riso, fagioli, sorgo e miglio e garantire alle famiglie più bisognose lo stesso prezzo senza i forti rincari della stagione secca... Ormai manca una settimana al mio ritorno. Sarò più dettagliato direttamente...”

SOLIDARIETA'

Le offerte raccolte in Quaresima le porteremo alla messa del giovedì santo per:

il Centro Nutrizionale di Yalgo (Burkina Faso), per la cura della malnutrizione e altre gravi patologie alimentar dei bambini;

la maternità di Yalgo, per l'assistenza pre-parto/neo-natale grazie ad una prossima realizzazione di un piccolo reparto di ostetricia/ginecologia per assistere le donne. Il cren e la maternità servono la popolazione di tutta la missione di Yalgo (26 villaggi, 47 mila abitanti), sono diretti dalle suore della missione con la collaborazione di infermieri e operatori.

LA COMUNICAZIONE NELLA COPPIA

Siamo arrivati alla sesta edizione del convegno sui temi della comunicazione nella coppia, un appuntamento che ha superato l'interesse ristretto al nostro territorio e si va estendendo sempre più.

Quest' anno si terrà **domenica 6 aprile**, presso l'Auditorium della nuova Scuola media (g.c.), a partire dalle 15.30 fino a dopo cena.

Avrà come **tema “L'attenzione al “sé” e quella al “noi”: GUERRA o DANZA?”** e vedrà come relatrici, come sempre, Rosanna Virgili, biblista e Rosella De Leonibus, psicoterapeuta.

Il nostro seminario ne anticiperà un altro sullo stesso tema che si svolgerà ad Assisi, presso la Pro Civitate Christiana dal 1° al 4 maggio 2014.

Durante il seminario ci sarà anche un servizio di accoglienza e di animazione per bambini.

Per la partecipazione al seminario, che comprende anche la cena, preparata dai Donatori di sangue, si chiede un'offerta libera.

Prenotarsi al n. 328 0114222 (Primetta), 346 6971312 (Grazia).

COMUNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, PIANO DEL QUERCIONE,
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO

www.parrochiedimassarosa.it

30 MARZO : 4a DOMENICA DI QUARESIMA CREDERE NEL FIGLIO DELL'UOMO

La parola di Dio ci interroga sulla qualità della nostra fede. Dobbiamo impegnarci a renderla più viva attraverso l'incontro personale con Gesù, come il cieco del vangelo. Questo incontro avviene nell'ascolto della sua parola, nei sacramenti, nella preghiera e nell'accoglienza dei poveri.

In tutto il vangelo di Giovanni Gesù affronta le forze della notte, le tenebre. Egli combatte quelle interiori e quelle esteriori che imprigionano l'uomo e gli impediscono di crescere a immagine e somiglianza di Dio. In Giovanni le tenebre sono l'immagine del peccato, dell'indurimento del cuore che tiene gli uomini lontani dalla grandezza voluta da Dio. Il vangelo di oggi ci aiuta a comprendere chi è Gesù, il Signore della luce, venuto a strapparci alle potenze del male. Il racconto del miracolo del cieco nato è la sintesi di tutta la vita di Gesù: in tutta la sua esistenza, con gesti e parole, e soprattutto con la sua passione morte e risurrezione, egli non ha fatto altro che liberare gli uomini dalle tenebre del peccato.

Il peccatore è lontano dalla luce, è cieco. Per passare alla luce bisogna riconoscere Gesù come guida verso la luce. Per uscire dalla cecità bisogna prostrarsi davanti a lui che è l'unica via. Allora la sua parola diventa un lievito buono nella nostra lotta contro le tenebre, il chiarore che trasforma ogni nostra azione. Credere in Gesù Cristo significa accoglierlo come Salvatore e seguirlo sui sentieri aperti da lui; significa diventare discepoli, perché solo questo è il modo di vivere con verità la nostra fede. La conclusione del brano è amara e

drammatica: secondo Gesù quelli che non vedono, che sono considerati peccatori, lontani da Dio ed emarginati, grazie a lui arrivano alla luce. Gli altri, quelli che credono di vedere, cadono nella cecità più completa. Sono coloro che pensano di aver già tutto chiaro in materia di fede, di non aver nulla da aggiungere alla loro conoscenza, che riducono la fede ad una ripetizione meccanica di atti e di atteggiamenti che confermino la loro presunta vicinanza a Dio e la salvezza già conquistata e posseduta.

Solo se riconosciamo l'oscurità che è in noi, il bisogno che abbiamo di verità e di conoscenza, possiamo venire alla luce ed essere liberati dal male e dalle tenebre.

I TAGLI ALLA SANITA'

Negli anni '80 nacquero in varie città d'Italia ambulatori medici generici e specialistici, dove medici volontari davano parte del loro tempo per prestazioni gratuite a persone che ne avevano necessità. Vi accedevano esclusivamente immigrati e profughi, perché il Servizio Sanitario Nazionale garantiva a tutti i cittadini italiani il diritto alla salute e l'accesso ai servizi. Oggi, in Italia, curarsi sta diventando un lusso, non solo per gli immigrati, ma per tante famiglie dei nostri paesi e delle nostre città. La crisi tocca più di cinque milioni di italiani a cui manca il denaro per la visita specialistica o per pagare il ticket, che talvolta è pari o addirittura maggiore della spesa che si farebbe ricorrendo ai servizi privati.

Alla parrocchia e al Centro "Ti ascolto" sono sempre più numerose le persone che si presentano oltre che per chiedere aiuto per affitti e bollette, anche per pagare ticket di visite e di esami e per acquistare farmaci.

Curarsi, per i poveri, sta diventando un lusso, e molti vi rinunciano.. Odontoiatri, oculisti ed altri specialisti sono diventati proibitivi, e ai servizi pubblici è possibile accedere dopo molto tempo di attesa. Per cassintegrati, pensionati, disoccupati, che fanno fatica già ad arrivare a fine mese, un ticket anche di soli venti o venticinque euro può diventare un problema. Alcuni di questi casi riguardano persone che avendo perso il lavoro, hanno perso anche la casa, perché non riuscivano più a pagare l'affitto o il mutuo. Senza la casa, hanno perso anche la residenza, e, con essa, il diritto all'assistenza. Entrano così in un labirinto senza uscita e in uno stato di prostrazione e di depressione.

A fronte di tutto questo le ASL non cercano di facilitare l'accesso ai servizi, anzi i dirigenti ed i primari che riescono a diminuire le prestazioni ed i ricoveri ricevono, in aggiunta ai loro già consistenti stipendi, un premio in denaro. Si premia per non servire!

Si è arrivati a questo punto, pur di ridurre la spesa sanitaria, mentre ogni giorno ci sentiamo raccontare di assessori e consiglieri regionali che ricevono rimborsi inimmaginabili e non dovuti, e di industrie farmaceutiche che fanno incassi da capogiro con la vendita di farmaci al Servizio Sanitario Nazionale. La crisi, poi, sta aumentando i casi di patologie a mezzo tra il sociale e il sanitario, come le depressioni e le malattie mentali, le dipendenza da sostanze stupefacenti e da gioco. e nei confronti di

queste situazioni si fa poco per curare e quasi nulla per prevenire.

Alcuni comuni hanno promosso sul loro territorio un ambulatorio sanitario che offre visite generiche o specialistiche a costo zero, o a tariffe agevolate. Anche alcune associazioni di volontariato si sono impegnate in questa direzione. Organizzazioni come Emergency e Medici senza Frontiere, che di solito operavano in situazioni di emergenza a causa di conflitti o di gravi povertà, hanno avviato strutture anche in Italia. Una cosa è certa; questo è un settore che non può essere lasciato abbandonato a se stesso. Anche nel nostro territorio non può bastare il piccolo contributo che la parrocchia e il Centro "Ti Ascolto" danno a coloro che lo chiedono e ne hanno effettivamente bisogno. Bisognerà che ASL, comune, associazioni che già operano nel sanitario e hanno strutture e strumenti, si impegnino in progetti che, oltre al personale di cui già dispongono, coinvolgano anche professionisti volontari disponibili ad offrire il proprio apporto.

Si dovrà tornare alla solidarietà di paese, di quartiere, di piccole aree, capace di ascoltare, accogliere e servire le persone assai più delle grandi, complesse e quasi inaccessibili strutture, a cui, con la scusa dell'efficienza e del risparmio si è dato vita negli ultimi decenni e che ora si rivelano in difficoltà ad assolvere al compito che si erano assunte.

PER I RESTAURI DELLA CHIESA

Si sono raccolti:

euro 291.50 offerte del 16 marzo

279.50 " " 23 marzo

65.00 da singole persone

63.573.00 raccolte in precedenza

64 .209.00 totale

AVVISI PER LA SETTIMANA

Lunedì 31 marzo, ore 21.00: incontro sulla parola di Dio al Bertacca.

Martedì 1 aprile, ore 21.00, a Massarosa: incontro sulla parola di Dio

Mercoledì 2, ore 15.00, a Piano del Quercione: "Amici dell'età libera. ore 17.30: s. messa

Giovedì 3, ore 21.00: Stazione quaresimale a Montemagno

Venerdì 4, ore 21.00: a Montigiano: via Crucis a Piano del Quercione, ore 21.00: incontro sulla parola di Dio.

Sabato 5, a Massarosa, presentazione dell'archivio parrocchiale e della pubblicazione delle opere d'arte conservate in parrocchia.

- dalle ore 16.30: confessioni

Domenica 6, a Montigiano: s. messa.

a Piano del Quercione, ore 9.30: s. messa con la partecipazione dei ragazzi di 5a elem. e 1a media, e, a seguire: incontro di catechismo.

a Massarosa, ore 9.45 incontro dei ragazzi della 3a elementare,

ore 11.00 partecipazione alla s. messa anche dei bambini di 1a elementare

a Massarosa, presso nuova Scuola Media, ore 15.30: Seminario sulla comunicazione nella coppia.

Lunedì 7, ore 21.00 alla Polla del Morto: incontro sulla parola di Dio a casa di Lauro.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Nei giorni dopo Pasqua, a partire da mercoledì 23 aprile faremo la benedizione delle famiglie, passando casa per casa in una vasta zona di Massarosa: dal Botteghino fino a via don Minzoni e via Bertacca comprese, a monte e a valle della via Sarzanese, compresi gli Sterpeti, Porto Vecchio, l'Acqua Chiara. Nel foglio delle

prossime settimane comunicheremo il programma dettagliato.

Coloro che non sono compresi in queste zone, anche delle altre parrocchie della comunità pastorale, possono, come gli altri anni, raggrupparsi e prendere appuntamento con i preti per un incontro.

PUBBLICAZIONE SULLA CHIESA DI MASSAROSA

In questi anni, grazie ad un lungo e paziente lavoro di Virgilio Del Bucchia è stato messo in ordine l'archivio parrocchiale di Massarosa, contenente numerosi e importanti documenti storici. L'Archivio è stato sistemato in una bella sala al primo piano della canonica che abbiamo intitolato al pittore massarosese Michele Marcucci, proprio perché nella sala sono esposte anche alcune sue opere. L'archivio sarà accessibile, in orari da stabilirsi a quanti vogliono fare ricerche e togliersi curiosità di vario genere.

Lo stesso Virgilio Del Bucchia ha curato una piccola ma preziosa pubblicazione sulle opere d'arte conservate nella nostra chiesa: pitture sculture, argenti, ecc. La pubblicazione è a disposizione presso la parrocchia al prezzo di euro 5. Il ricavato sarà destinato ai lavori di restauro della chiesa.

Sabato 5 aprile, alle ore 16.00 si terrà presso la canonica una presentazione dell'archivio, della pubblicazione delle opere d'arte e una visita guidata alle stesse.

NOTIZIE DAL BURKINA

Enzo ha inviato un'altra lettera dal Burkina, della quale pubblichiamo, per ragioni di spazio, solo una parte. La prima parte descrive i danni alle attrezzature contenute nell'ultimo container, a causa di un incidente del camion che lo trasportava.